

CAPPUCCETTO ROSSO, IL LUPO E ALTRE ASSURDITÀ

di e con **Marco Artusi, Evarossella Biolo**



scenografie e grafica: **CHD Animation**
costruzione scene: **Mario Trevisi**
elaborazioni sonore: **Marco Artolozzi**
tecnico di scena: **Clara Stocchero**
produzione: **Soc. Coop. Dedalofurioso**
e **Matàz Teatro**

organizzazione
organizzazione@matazteatro.com
Giulia Artusi 3518202477



SINOSSI

C'era una volta Cappuccetto Rosso che, una bella mattinata d'estate, voleva portare la colazione alla cara nonnina... no, non va bene.

C'era una volta Cappuccetto Rosso che, nonostante fuori piovesse, insisteva per portare la colazione alla nonna... no, nemmeno così va bene!

C'era una volta Cappuccetto, che non voleva andare dalla nonna, perché voleva andare allo zoo, la sveglia suonava e lei fingeva di stare male per non alzarsi dal letto!

Sì, proprio così, la nostra storia vuole raccontare la vicenda classica... senza però riuscirci del tutto: cerca infatti di mantenere nei binari del racconto due buffi personaggi, Cappuccetto Rosso e il Lupo, che invece vorrebbero fare tutt'altro. A portare avanti l'arduo compito di trattenerli all'interno della storia sono due narratori che con l'autorità di una mamma e di un papà, cercano disperatamente di farsi ubbidire, di indirizzare, di consigliare, di imporsi.

Ma chi sono Cappuccetto e il Lupo?

Cappuccetto è una mitica figura femminile, uno spirito libero, che potremmo definire, quantomeno, poco attenta a ciò che le succede attorno: distratta e un po' cocciuta ci mette ore ogni mattina per mettersi una giacca, adora i lupi e detesta la nonna perché le fa paura. Il Lupo, un po' come Willy il Coyote, ha un unico obiettivo: mangiare cappuccetto Rosso. Ma scopriremo che, non avendola mai catturata, non sa nemmeno come sia fatta e quando la incontrerà, la scoprirà molto diversa da come se l'aspettava...

CREDITI

Spettacolo tratto dalla fiaba della tradizione popolare

Drammaturgia: Marco Artusi

Di e con: Marco Artusi, Evarossella Biolo

Progetto grafico e scenografico: CHD Animation

Costruzione scene: Mario Trevisi

Elaborazioni sonore: Marco Artolozzi

Produzione: Dedalofurioso Soc. Coop., Matàz Teatro



Uno spettacolo divertente che ha saputo tenere inchiodato il numeroso pubblico grazie all'abilità dei due protagonisti che hanno voluto rivedere la celebre favola in modo intelligente e spiritoso, certamente fuori dagli schemi e con un'interpretazione credibile pur nel mondo dell'assurdo che hanno saputo creare

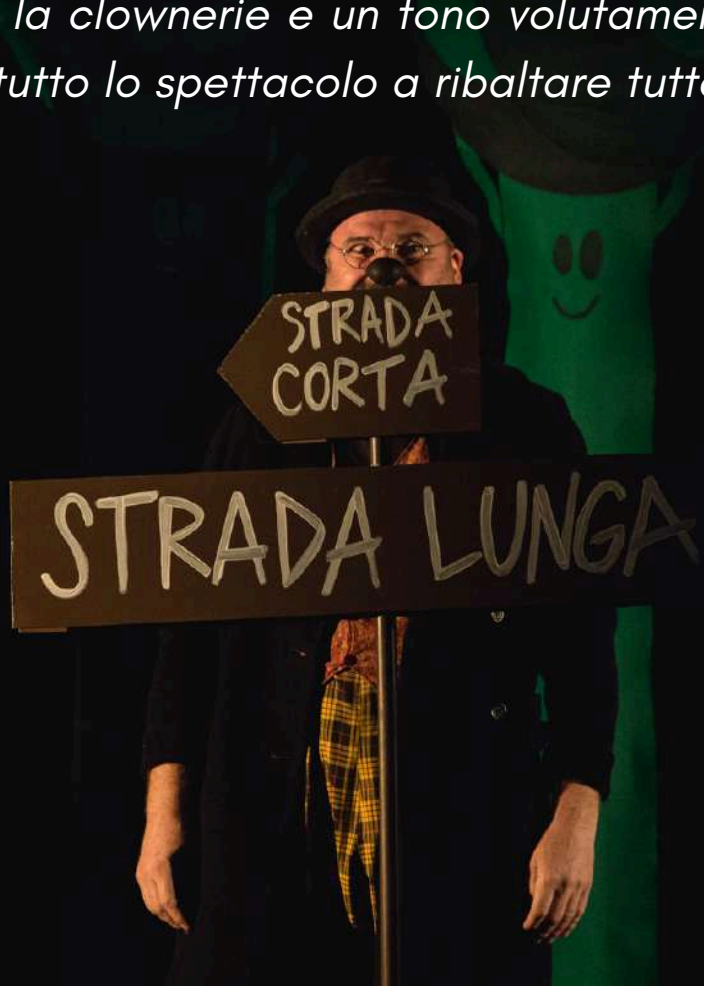
Renata Rebeschini
Utopia

La pantomima e la comicità esuberante riescono a coinvolgere e divertire anche gli adulti.

Alessandro Maggetti
Teatro e Critica

Pone al centro dello spettacolo ancora una volta la figura iconica di Cappuccetto rosso, ma lo fa in modo innovativo, utilizzando la clownerie e un tono volutamente surreale che tende per tutto lo spettacolo a ribaltare tutte le regole della storia.

Mario Bianchi
Eolo



PREMI E RICONOSCIMENTI

1° Premio Briciole di fiabe

Arezzo 2017

Finalista a In-box Verde

Siena 2017

Finalista Premio Otello Sarzi

Montegranaro 2019

2° classificato al Festival di Teatro Ragazzi

Padova 2019



MATERIALI

FOTO DI SCENA

[\[LINK\]](#)

VIDEO

Trailer: [\[LINK\]](#)

Integrale: [\[LINK\]](#)

SIAE

Titolo: Cappuccetto Rosso, il Lupo e altre assurdità

Autore: Marco Artusi

Codice opera: 926458A

Esecutore SIAE online borderò musiche: Giulia Artusi giuliartusi@gmail.com

LOCANDINA

Locandina PDF per stampa: [\[LINK\]](#)

Locandina jpeg online: [\[LINK\]](#)

SCHEDA TECNICA

[\[LINK\]](#)



Evarossella Biolo

Laureata in Scienze dell'Educazione.

Nel campo della ricerca scrive e collabora con l'Università di Padova in progetti di teatro e territorio.

Ha studiato il lavoro d'attore con: Giuseppe Emiliani, Eugenio Allegri, Carlos Alsina, Laura Curino, Roberto Anglisani, Cristina Pezzoli, Enrico Bonavera. Ha approfondito la poetica del clown, con gli insegnanti della scuola lecoquiana: Giovanni Fusetti, Paola Coletto, Ted Kaijser, Norman Taylor, André Casaca.

Approfondisce racconto, ricerca e scrittura teatrale con Ascanio Celestini e Giuliana Musso.

Per anni ha seguito il lavoro sul movimento di Michela Lucenti, collaborando in uno spettacolo. Fondatrice della compagnia Manonuda Teatro, con Alberto Cacopardi.

Lo spettacolo "Corpo in affitto" è finalista del "Premio Off del Teatro Stabile del Veneto".

Nel 2017 debutta con "Cappuccetto rosso, il lupo e altre assurdità", vincitore del Premio In-Box Verde, primo classificato a Briciole di Fiabe Arezzo 2017, finalista del Premio Otello Sarzi di Montegranaro nel 2019 e secondo classificato al Festival di Teatro Ragazzi di Padova.

Nel 2014 fonda Matàz Teatro e ne diventa direttrice artistica.

Inizia il proprio percorso artistico con la danza, lavorando in seguito con diverse compagnie, tra le quali: compagnia Comini, compagnia ErAcquario, Tanzprojekt di München.

Si diploma nel 1992 alla scuola del Teatro stabile di Genova.

Da allora entra in pianta stabile nella compagnia La Piccionaia - i Carrara, lavorando con registi quali Armando Carrara, Marcello Bartoli, Enrico Bonavera, Mirko Artuso, Tonino Conte, Antonella Cirigliano, Flavio Albanese, Maril Van den Broek.

Sua la regia de "La seconda sorella" su testo di F. Bertozzi che vince il premio Palcoscenico 2004 di Bassano Operaestate 2004.

Dal 2002 al 2005 collabora, in qualità di regista e direttore artistico, con il gruppo sloveno di teatrodanza Skysma col quale nel 2005 vince il premio Župancic con lo spettacolo "Pogon" di cui cura la regia.

Lo spettacolo "Corpo in affitto" è finalista del "Premio Off del Teatro Stabile del Veneto", sua la regia.

Nel 2017 debutta con "Cappuccetto rosso, il lupo e altre assurdità", vincitore del Premio In-Box Verde, primo classificato a Briciole di Fiabe Arezzo 2017, finalista del Premio Otello Sarzi di Montegranaro nel 2019 e secondo classificato al Festival di Teatro Ragazzi di Padova.

Nel 2014 fonda Matàz Teatro e ne diventa direttore artistico.



**Marco
Artusi**

A man wearing a black coat, a brown hat, and checkered trousers is sitting on a wooden stool. He is in a dark room with various art supplies and a painting visible in the background. The word "CONTATTI" is overlaid in large white letters.

CONTATTI

Associazione Culturale Matàz
www.matazteatro.com

ORGANIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE

Giulia Artusi
+39 3518202477
organizzazione@matateatro.com

DIREZIONE ARTISTICA E REFERENTE TECNICO

Marco Artusi
+39 3493291166
direzione@matazteatro.com